



Regolamento per il conferimento di borse di studio e di ricerca

(approvato con deliberazione n. 469 del 18.04.2019)

Redatto da: Dott.ssa Valentina Berni - Direttore UOC Direzione Amministrativa FBF –
Responsabile Settore Concorsi



Art. 1 – Definizione, finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina il conferimento di borse di studio destinate all'espletamento di periodi di formazione in ambito aziendale e di progetti di ricerca, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico del progetto.

Per borsa di studio si intende *“l'erogazione attribuita a favore di soggetti, anche non studenti, per sostenere l'attività di studio, ricerca e specializzazione”* (cfr Circolare n. 326 del 23.12.1997 Ministero delle Finanze).

La borsa di studio non costituisce rapporto di impiego dipendente, né pubblico né privato, e lo svolgimento della relativa attività è incompatibile con:

- rapporti di lavoro autonomo o subordinato;
- attività di rapporto in convenzione con il SSN;
- contratti di ricerca a qualunque titolo;
- tirocini per l'ammissione all'esame di stato;
- status di professore associato, ordinario o straordinario, nonché di ricercatore universitario.

Art. 2 – Destinatari

Le borse di studio sono riservate ai cittadini, italiani o stranieri, con regolare permesso di soggiorno, in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di selezione:

- Laurea Triennale
- Laurea Magistrale/Specialistica;
- Laurea ante DM 509/1999
- Diploma di Specialità (ove richiesto come requisito professionale)

Sono ammessi alla selezione per l'assegnazione delle borse di studio i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione non abbiano compiuto il 36° anno di età.



Art. 3 – Procedura di attivazione

L'attivazione delle borse di studio è autorizzata dalla Direzione Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento/UOC/UOSD, verificata:

- la disponibilità e la capienza dei fondi finalizzati, tramite gli uffici competenti
- la congruità del progetto con gli obiettivi aziendali

La domanda di attivazione borsa di studio dovrà riportare i seguenti elementi:

- 1) Denominazione del progetto oggetto della borsa di studio/ricerca;
- 2) Ammontare dei fondi e natura del finanziamento;
- 3) Nominativo del Responsabile Scientifico del progetto;
- 4) Programma particolareggiato del progetto di studio/ricerca da svolgere nel periodo di fruizione della borsa;
- 5) La struttura presso la quale è previsto lo svolgimento della borsa
- 6) Requisiti specifici richiesti al candidato: titoli di studio, competenze, titoli preferenziali (ad es. tirocini o frequenze)
- 7) Durata della borsa
- 8) L'ammontare lordo onnicomprensivo da liquidare al borsista

La proposta di attivazione deve essere redatta secondo il Modello allegato 1 al presente Regolamento.

Art. 4 – Finanziamento delle borse

Le borse di studio sono assegnate per lo svolgimento di progetti aziendali finanziati con risorse finalizzate e/o contributi regionali, di istituzioni nazionali o comunitarie, di Istituti di Ricerca, di aziende farmaceutiche o chimiche, di fondazioni o associazioni, nonché di donazioni di privati cittadini.

Gli importi destinati al finanziamento delle borse di studio/ricerca devono essere disponibili ed accantonati al momento dell'emissione del bando per il conferimento delle stesse, con copertura dell'intero periodo previsto dal bando e non possono costituire onere aggiuntivo per il Bilancio dell'ASST.

Art. 5 – Reclutamento

L'Azienda, per l'assegnazione delle borse di studio oggetto del presente regolamento, emette e rende pubbliche procedure comparative, per titoli e colloquio.



Le selezioni sono indette con deliberazione del Direttore Generale ed il relativo bando di avviso pubblico riporta gli elementi, i requisiti e le incompatibilità di cui agli articoli precedenti, nonché le modalità di presentazione della domanda.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione scadono non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul sito web istituzionale – Sezione Gare e Concorsi.

Il bando specifica il giorno e il luogo in cui si svolgerà il colloquio, di regola non prima di otto giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande. L'indicazione sul bando del giorno, ora e data del colloquio ha valore di convocazione a tutti gli effetti. Non presentandosi, il candidato sarà dichiarato rinunciatario alla selezione.

Alla selezione è preposta una Commissione Esaminatrice, composta da tre membri e un segretario. Dei tre componenti la Commissione, le funzioni di Presidente sono svolte di norma dal Responsabile Scientifico del progetto.

La Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

40 punti	per la valutazione complessiva del curriculum vitae
60 punti	per il colloquio

La valutazione del curriculum e il colloquio mirano ad accertare il grado di corrispondenza delle competenze professionali e delle conoscenze tecnico/scientifiche del candidato al profilo di selezione.

La graduatoria degli idonei sarà utilizzata dall'ASST esclusivamente nella ipotesi di rinuncia da parte del vincitore della borsa di studio.

Art. 6 – Svolgimento delle attività relative alla borsa

Il vincitore dovrà frequentare la struttura presso la quale si svolge la borsa, osservando gli orari che saranno stabiliti dal Responsabile Scientifico del progetto.

Il Borsista è tenuto, altresì, al segreto professionale e al segreto sulle informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'attività. Ha l'obbligo di curare e custodire il materiale affidatogli e il dovere di prestare la sua opera, uniformandosi ai principi di etica professionale.



Il borsista ha l'obbligo del rispetto di tutte le disposizioni rivolte ai lavoratori dalla vigente normativa; deve partecipare ad eventuali programmi di formazione, informazione ed addestramento, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo le indicazioni del Direttore della Unità Organizzativa di assegnazione. In particolare, il borsista dovrà provvedere a proprie spese all'effettuazione del corso di formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro della durata di almeno 4 ore.

I borsisti sono nominati "incaricati" del trattamento dei dati, in modo da garantire il pieno rispetto della tutela della normativa sulla privacy.

L'impegno da dedicare all'attività da espletare è quello previsto dal bando di avviso e dal relativo progetto.

E' fatto divieto al borsista, nell'espletamento della propria attività, di effettuare prestazioni diverse da quelle previste nell'apposito bando.

La presenza all'interno dell'Azienda è rilevata mediante l'utilizzo di apposito badge che viene consegnato il primo giorno di attività e che il borsista è tenuto a restituire alla scadenza della borsa di studio.

L'accesso al servizio mensa aziendale è autorizzato secondo le modalità previste dal regolamento vigente.

Art. 7 – Assegno di studio

Il compenso lordo sarà liquidato mensilmente, previa verifica dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 50,1 let. c) TUIR, le borse di studio erogate da questa amministrazione sono assimilate ai fini fiscali ai redditi da lavoro dipendente e pertanto assoggettate a Irpef e Irap.

Il Settore Concorsi Aziendale disporrà per il pagamento di quanto dovuto, a fronte di un report di attività mensile, validato dal dirigente della struttura di destinazione e/o Responsabile Scientifico del progetto, in base al sistema di rilevazione esistente in ASST.

Art. 8 – Assicurazione

L'ASST garantisce al borsista durante lo svolgimento dell'incarico la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi alle stesse condizioni valide per il personale dipendente, in quanto compatibile, escludendo in ogni caso la copertura della responsabilità civile per dolo e/o colpa grave.



Il borsista dovrà sottoscrivere a proprie spese, apposita polizza assicurativa per gli infortuni sul lavoro.

Art. 9 – Sospensione, rinuncia e decadenza

In caso di maternità o malattia per un periodo superiore a 20 giorni, la borsa potrà essere sospesa a condizione che il Responsabile Scientifico dichiari differibili i termini di conclusione della attività di studio e ricerca.

L'eventuale cessazione anticipata dell'attività rispetto alla scadenza naturale dovrà essere notificata dal borsista alla Direzione scientifica e alla Direzione aziendale con un preavviso di almeno 30 giorni; in difetto non saranno corrisposti gli emolumenti ragguagliati ad un'intera mensilità.

La borsa di studio può essere interrotta unilateralmente dall'ASST prima del termine quando si verifichino:

- gravi inadempienze o inosservanza da parte del borsista degli obblighi stabiliti;
- sospensione ingiustificata della prestazione superiore a 20 giorni, che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere;
- danneggiamento grave di beni
- impossibilità sopravvenuta della prestazione oggetto della borsa



Allegato 1 al regolamento per il
conferimento di borse di studio o ricerca

Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Medico di Presidio

e p.c. Al Direttore UOC Risorse Umane
Al Responsabile Settore Concorsi
Al Direttore UOC Economico-Finanziaria

Loro Sedi

**OGGETTO: Richiesta di attivazione di n. 1 .borsa di studio e ricerca a favore di un.....
nell'ambito del progetto.....**

Con la presente si chiede l'attivazione di n. **1 borsa di studio e di ricerca** a favore di
un.....

Denominazione del progetto:

Ammontare dei fondi e natura del finanziamento:

Struttura presso la quale è previsto lo svolgimento della borsa:

Nominativo del Responsabile Scientifico:

Programma particolareggiato del progetto di studio/ricerca:

Durata della borsa:

Ammontare lordo onnicomprensivo da liquidare al borsista: €....

Requisiti specifici richiesti al candidato:

☐

☐

☐

Si dichiara infine di aver preso visione del 'Regolamento Aziendale per il conferimento di
borse di studio e di ricerca, approvato con deliberazione n. 469 del 18.04.2019.

Distinti saluti.

Data

Il Direttore Dipartimento _____

Il Direttore UOC _____